



**Dal 1906 la voce
del Centro
Sportivo Italiano**

Presidenza Nazionale
Via della Conciliazione, 1
00193 Roma
tel. 06 - 68404550
fax 06 - 68802940
www.csi-net.it
csi@csi-net.it



blocknotes

**Sport, giovani e futuro
un convegno a Firenze**

Oggi pomeriggio alle ore 16:30, presso la sede del Coni Toscana a Firenze, il Csi Toscana incontra l'assessore regionale al diritto alla salute, welfare e sport, Stefania Saccardi, per parlare del futuro dello sport per tutti nella regione. Futuro, ma soprattutto presente, grazie alle tante attività dei comitati arancionoblu sul territorio per diffondere uno sport che mette al centro la persona. Oltre alle esperienze e alle testimonianze di società sportive del territorio, sono previsti gli interventi del presidente nazionale del Centro Sportivo Italiano, Vittorio Bosio, Riccardo Burrelli, presidente dell'osservatorio regionale sullo sport, Carlo Faraci, presidente Csi Toscana e Giancarlo Gosti, vicepresidente Coni Toscana. A moderare il convegno Franco Morabito, presidente regionale stampa sportiva Toscana.



il punto



di **Vittorio Bosio**

La gioia misura il successo. Sport giovanile il nostro orizzonte

Riflettevo su di noi, donne e uomini del Csi, nei giorni scorsi, mentre ero a Coverciano e vivevo una bella esperienza di sport, di gioco e di relazioni. C'erano sì delle finali calcistiche, con il carico di passioni ed emozioni che portano con sé, ma sono convinto che ad esse sia sempre possibile abbinare il gioco puro e semplice. Spesso al gioco si associa una concezione di attività dai toni rilassati, dove regnino allegria e scarso impegno. Viceversa, le finali - cui si arriva dopo una stagione di vittorie, di ansie, di tensioni - sono cariche di nervosismi, a volte perfino cattiveria. Così il gioco finisce in secondo piano e la magia del calcio si dissolve in un'esperienza amara, che lascia i cuor gonfi di delusione. La partecipazione alle finali è una cosa seria. Chi vince gioisce, chi perde piange. Ma chi l'ha detto che debba essere sempre e solo così? A Coverciano, al termine del-

la Junior Tim Cup, ho percepito che in realtà nulla è scritto in anticipo perché tutto dipende da noi, da quale approccio riserviamo a tali momenti; dalla capacità e dalla "cultura" (quella vera) dei dirigenti e, in fondo, dagli atleti e dalle loro famiglie. Se questi momenti si preparano con lo spirito dell'incontro con l'altro, aiutando i ragazzi ad alzare lo sguardo, affinché vedano negli altri ragazzi degli avversari di turno, e non nemici fastidiosi, da superare o addirittura schiacciare. Tutto ciò realmente è innaturale, poiché i ragazzi stessi sono portati spontaneamente all'apertura, all'amicizia, allo scambio di confidenze e di esperienze. Solo l'intervento degli adulti, se fatto da veri educatori può consolidare nei ragazzi il senso vero di una manifestazione. La riflessione conclusiva è che il nostro impegno nella formazione di allenatori e dirigenti è ancora al centro della nostra

attività. Siamo partiti con compiti educativi e formativi e strada facendo abbiamo sempre fatto tutto il possibile per rispettare il nostro mandato. Di attività giovanile ci siamo nutriti per decenni e la cura dei giovani dovrà essere il nostro orizzonte anche nel futuro, senza che ciò possa diventare l'alibi per non lavorare con gli adulti. La colonna portante del Csi era, e sarà sempre l'attività giovanile. Nelle feste, anche quelle sportive, c'è un indicatore ben preciso, che ne misuri il successo: è la gioia dei bambini e dei ragazzi. La loro spontaneità, la loro voglia di stare insieme, di giocare, di divertirsi. Fari sulla strada da illuminare. Il Csi è ricco di occasioni di questo genere. Nel Dna ciessino c'è sempre stata l'attenzione ai più piccoli; quella per cui, anni addietro, ci deridevano etichettandoci come "quelli dell'oratorio", o del calcio "alla viva il parroco". Oggi in tanti si sono ac-

corti che i nostri valori hanno dato vita ad una proposta sportiva vincente perché non è episodica ma vale da settembre a giugno. E poi magari anche d'estate. Adesso sono gli altri che ci copiano. Va bene così, ma ora non dobbiamo rincorrere altre modalità che con la nostra non hanno nulla a che fare. Penso alle nostre peculiarità ogni volta che mi trovo a riflettere sul prossimo 2020, anno di verifica e di nuovi progetti, sempre con entusiasmo e gioia di fare. Quella stessa gioia di fare che anima i dirigenti e i responsabili delle manifestazioni di ogni genere che si susseguono su tutto il territorio nazionale. Li ho visti, li ho incontrati, ho parlato con tanti di loro. Sono persone spesso semplici ma ricche di energia, di capacità di mettersi al servizio dell'Associazione, persone che in genere preferiscono parlare poco e fare molto. Il Csi è fatto così.

«Open Games» in Abruzzo,
«Due Giorni mare» in Romagna
Regate in Puglia: la costa
orientale accende la stagione

Adriatico, una marea di sfide



DI FELICE ALBORGHETTI

Con l'arrivo dell'estate, gli orizzonti del Csi guardano al mare. E la bussola sembra orientarsi sulla costa orientale, dove in calendario sono diversi gli appuntamenti sportivi. Nel weekend scorso, sulla riviera abruzzese, sono andati in scena gli Open Games, la kermesse sportiva, meeting nazionale Csi, che ha tinto di arancionoblu le cittadine della costa teramana. Decine di squadre partecipanti da 6 diverse regioni italiane. Oltre 700 gli atleti e i ballerini che hanno preso parte a più di 50 gare programmate, tra calcio a 5 e

calcio a 7 under 14 e volley femminile e under 16. Il Palasport di Martinsicuro, ha ospitato in chiusura lo Stage di danza con ballerini di fama nazionale e un concorso Evento Danza con oltre 150 atleti appartenenti a 9 scuole di ballo abruzzesi, marchigiane e romane. Nel prossimo weekend (8-9 giugno) rimanendo sull'Adriatico, nella zona dei lidi nord ravennati è attesa la tradizionale "Due Giorni Mare". Oltre agli sport tradizionali il meeting nazionale Csi va aprendosi sempre più ai nuovi sport e discipline. Dopo l'avvento del tchoukball un anno fa, quest'anno in campo un evento promosso da Gym Academy "Giornata FIT".

Si tratta infatti di un'intera giornata, domenica 9 giugno, dedicata al fitness, con corsi adatti a tutti che spazieranno dal pilates, al funzionale e daranno l'opportunità di scoprire movimenti nuovi e soluzioni interessanti per capire meglio il corpo e come utilizzare il respiro. Presso la spiaggia del camping "Villaggio del Sole" spazio al movimento con Body&Mind, Functional Training, Breath, Mobility, Tonic Flow e Circuit Training. Più a sud, ancora meeting nazionali, con le prime due tappe del Trofeo dell'Adriatico e dello Ionio, regate su gozzi con 10 vogatori ad imbarcazione: il 30 giugno a Brindisi e il 21 luglio a Vasto (Ch).

Acqui Terme: settimana di festa, cultura e inclusione



Ad Acqui Terme (Al) è cominciata una settimana di festa, all'insegna dei veri valori dello sport: sabato 1 giugno, si è svolta infatti la settima edizione del «Trofeo Giovanni Paolo II», evento organizzato congiuntamente dalla pastorale giovanile della diocesi guidata da don Gian Paolo Pastorini, assistente ecclesiastico regionale del Csi e dal comitato ciessino del comune piemontese. Quindi nella giornata seguente hanno preso il via le «AcquiLimpidi», manifestazione all'esordio che proseguirà fino a sabato 8 giugno, organizzata dall'assessorato alle Politiche Sociali, con la collaborazione di Asca, Cip, Csi, ed altri Enti ed Associazioni locali. Abbattere ogni tipo di barriera, sia architettonica che culturale, questo l'obiettivo dichiarato delle «AcquiLimpidi», progetto di sport integrato tra persone disabili e normodotate. Programma intenso al Centro Sportivo Mombarone dove sono previste tante attività (tra cui laboratori artistici) e soprattutto gare di diverse discipline: badminton, tennis, basket, bocce, golf, nuoto, calceetto, pallavolo, duathlon, tennistavolo, tiro con l'arco, scacchi e anche pet therapy. Cerimonia d'apertura dal sapore olimpico, perché domenica gli atleti, accompagnati dal Corpo Bandistico acquese, hanno portato una fiaccola e acceso il braciere collocato davanti alla celebre fontana della Bollente. Ospite d'eccezione il poeta e scrittore Innocente Foglio, che ha raccontato la propria esperienza di vita e lunedì mattina, ha incontrato i ragazzi delle scuole.

Clericus Cup: poker Urbano

Il Collegio Urbano si è aggiudicato la Clericus Cup 2019. Quarto successo in 13 edizioni per il Collegio di Propaganda Fide che in finale ha battuto 3-0 il Sedes Sapientiae. Le firme sul mondiale calcistico promosso dal Csi - con il patrocinio dell'Ufficio Nazionale del tempo libero, turismo e sport della Cei, del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita e del Pontificio Consiglio della Cultura del Vaticano - sono tutte africane e siglate nella ripresa. I due rigori trasformati dal senegalese Joachim Badji e il gol nel finale del capitano sudafricano Sifiso Ndlovu, hanno regalato il successo ai Leoni D'Africa. A premiare i vincitori con la celebre "Coppa con il Saturno" è stato l'assistente ecclesiastico nazionale del Csi, don Alessio Albertini. Quarti gli statunitensi North American Martyrs battuti 2-1 nella gara per il bronzo dalla rivelazione del torneo San Guanel-la e Amici.



Il Pontificio Collegio Urbano vince la Clericus Cup 2019



I campioni nazionali Csi Mtb Endurance

Campionato di Mtb Endurance

Erano in 118 gli atleti che il 2 giugno, nella discarica "green" di rifiuti non pericolosi, a Monterazzano nel viterbese, hanno disputato la "6 ore dell'Ecologia", prova unica di ciclismo del Campionato Nazionale Csi di Mtb Endurance. Le caratteristiche della struttura hanno consentito di coniugare sport ed ecologia: su un tracciato disegnato ad hoc, i bikers hanno percorso il sito di smaltimento rifiuti senza che se ne percepisse minimamente la sua operatività. A premiare gli atleti più veloci, saliti sul podio per ricevere la maglia tricolore e il conseguente titolo nazionale di specialità, il presidente del Csi Viterbo, Rosario Sorge, e il numero uno del Csi Lazio, Daniele Rosini.



Tchoukball M15 a Saronno Ferrara campione

Tchoukers in campo per promuovere "il bel gioco richiama il bel gioco". Domenica 2 giugno al Palazzetto dello sport "Aldo Moro" di Saronno, assegnati i titoli del primo campionato nazionale M15 di tchoukball Csi. Undici le formazioni in campo, con gli eptetti under 16, assai decisi a fare punto attraverso i pannelli, seguendo la regola del "3" (non più di 3 secondi con la palla in mano, non più di 3 appoggi ed al tiro entro 3 passaggi). Sul podio oro per i Pulcinotti Ferrara, argento per Antares Saronno. Bronzo per Scighera Rovello, davanti ai Lendinara Phoenix.

Finali giovanili per il Csi Lombardia

Nel weekend scorso, si sono tenute in Lombardia le prime Finali Regionali Csi di tre sport di squadra: pallavolo, pallacanestro e calcio a 7. Per la categoria under 14 (ragazzi/e), la pallacanestro di scena presso il Palazzetto di Caronno Pertusella ha visto trionfare la Virtus Aldese del Comitato di Lecco, mentre nelle gare di pallavolo svoltesi presso il Palazzetto di Solaro ha prevalso il Centro Asteria del Comitato di Milano. Il calcio a 7 infine ha avuto luogo presso il campo dell'oratorio di Caronno Pertusella con l'Asd Nabor del Comitato di Milano, uscito vincitore. Nella Pallavolo under 13 femminile tenutasi a Villa Romano nel Comune di Inverigo nelle giornate di sabato e domenica pomeriggio la 1ª classificata è la stata la squadra dell'oratorio Martignana del Comitato di Cremona.

A Galtelli la giornata Sport senza Barriere

Martedì 4, a Galtelli, comune in provincia di Nuoro, si è tenuta la giornata "Sport senza Barriere", che ha saputo coinvolgere ragazzi diversamente abili della Speedysport, tanti alunni delle scuole primarie di diversi comuni limitrofi, il Csi Nuoro oltre a tutta la comunità Galtelliniana. Avvicinare e condividere questo è stato lo scopo della manifestazione, fortemente voluta dalla Speedysport per promuovere le attività unificate (tra normodotati e disabili) già in età scolare. In questo modo, sarà più facile rafforzare i progetti di sport integrato già avviati dall'associazione in tanti piccoli paesi tra cui Dorgali, Irgoli, Posada Orune, Bitti etc.